

#

<p>1 novembre</p>	<p>Il 1° novembre 1884 la conferenza internazionale sui meridiani a Washington DC adotta il sistema dei <b>fusi orari</b>, definiti sulla base del Tempo Coordinato Universale (UTC), che è il fuso di riferimento a partire dal quale si calcolano tutti gli altri, ovvero quello di Greenwich, che passa per Londra. La superficie terrestre è stata suddivisa in 24 spicchi, ognuno dei quali è compreso tra due meridiani; Il fuso orario in Italia UTC+1 è anche definito ECT (European Central Time), cioè l'ora standard dell'Europa centrale e passa esattamente per il vulcano Etna, ragione per cui è anche definito "meridiano dell'Etna". Inoltre, i cambi d'ora realizzati per motivi di risparmio energetico, vengono effettuati in modo diverso nel mondo (ad esempio, negli USA il cambio d'ora avviene a metà marzo e inizio novembre) e quindi la mappa degli orari si complica un po'. Un capo indiano in America, in maniera arguta e un po' polemica osservava che <i>"solo il governo potrebbe pensare che tagliando i piedi che escono fuori da una parte della coperta e riattacandoli dall'altra ottieni una coperta più lunga"</i>.</p>	
<p>2 novembre</p>	<p>Il 2 novembre 1936, dopo quattro anni di trasmissioni sperimentali, nasce la Bbc; in quella data partono le trasmissioni televisive regolari della British Broadcasting Company con un segnale da almeno 200 linee (poi convertite a 475 alcuni anni dopo). Il servizio veniva trasmesso per due ore, tutti i giorni tranne la domenica, a poco più di un centinaio di apparecchi in grado in quel momento di riceverlo. Adotta il logo con il motto "Nation shall speak peace unto Nation" (la Nazione parlerà di pace alla Nazione), probabilmente un adattamento dal Libro di Michea, un testo contenuto nella Bibbia ebraica, "La nazione non alzerà una spada contro la nazione". La BBC è ritenuta, anche fuori dal Regno Unito, uno dei più autorevoli operatori radiotelevisivi del mondo, anche in ragione delle tradizionalmente rigorose modalità di produzione dei dati giornalistici che l'hanno resa un punto di riferimento per la categoria. "Per godere degli inestimabili benefici che la libertà della stampa assicura, è necessario sottomettere gli inevitabili mali che provoca." Alexis De Tocqueville</p>	 <p>#</p>
<p>3 novembre</p>	<p>Il 3 novembre 1890, nasce Eugenio Giuseppe Togliatti, matematico e fratello maggiore di Palmiro (politico comunista); negli anni '30 fu uno degli estensori dell'Enciclopedia Italiana per le voci relative alla matematica e nel 1944 fu costretto ad interrompere l'insegnamento a causa di persecuzioni politiche. Eugenio Togliatti ha dato il nome ad una particolare superficie del quinto ordine da alcuni definita come anche "derviscio rotante", una forma di meditazione che ha dato origine ad una particolare danza in cui le gonne svolazzanti e sottoposte a rotazione assumono forme che apparentemente sfidano la gravità e il buon senso Può apparire un ameno divertimento intellettuale, ma una migliore comprensione della dinamica degli oggetti flessibili in sistemi rotanti si rivela utile per spiegare svariati sistemi fisici e ingegneristici, come le instabilità dei dischi delle turbine e degli hard disk.</p>	 <p>Eugenio Giuseppe Togliatti</p>  <p>Superficie di Togliatti</p>  <p>Dervisci in rotazione</p> <p>#</p>

#

<p>4 novembre</p>	<p>Il 4 novembre 1889 nasce Carlo Guzzi; figlio di ingegnere meccanico titolare di un importante studio di progettazione nella Milano del secondo Ottocento, abbandonati gli studi, prima trova un'occupazione come meccanico presso la fabbrica di macchine per cucire Singer a Monza e poi entra a far parte del reparto prove motori della Isotta Fraschini.</p> <p>Nel marzo del 1921 fonda La Società anonima Moto Guzzi, grazie anche all'appoggio finanziario del padre dell'amico, Emanuele Vittorio Parodi, grande armatore genovese in un piccolo capannone di 300 mq a Mandello sul Lario, dove trovarono posto nove torni, due fresatrici, una rettificata, una limatrice, due fresette, un trapano, una trancia, un forno elettrico e gli attrezzi da banco.</p> <p>Guzzi mette a punto un veicolo originale che ottiene un immediato successo: il Galletto, una sorta di scooter con le ruote alte, molto apprezzato per la robustezza e la adattabilità a ogni terreno, soprattutto in campagna. L'irresistibile parabola ascendente dell'azienda e sui campi di gara (dove miete vittorie di prestigio) tocca il suo apice nel 1961, inaugurando una lunga stagione di perdite che porterà l'azienda alla liquidazione nel 1966.</p>	 <p>#</p>
<p>5 novembre</p>	<p>Il 5 novembre 1839 nasce a Rosasco (PV) Ferdinando Brusotti fisico e inventore; laureato in ingegneria a Torino, fu chiamato nel 1865 all'Università di Pavia dove insegnò architettura fino al 1899, impartendo contemporaneamente l'insegnamento di Fisica.</p> <p>Nel 1874 costruì un primo prototipo di telefono, con il quale riuscì a stabilire una comunicazione tra Pavia e Lomello, servendosi della linea telegrafica; tale comunicazione telefonica (km 36,5) notevole se si pensa che la domanda di brevetto di Meucci fu del 1871, e che A. G. Bell ed E. Gray depositarono le loro domande (per brevetti sostanzialmente identici) nel 1876.</p> <p>Nel 1877 presentò poi un prototipo di lampadina, due anni prima di Thomas Edison, ma basata su un progetto diverso, con l'uso di un filo di platino e con un dispositivo di sicurezza per evitare la fusione del filamento. Dall'America, però, arrivarono le notizie dei successi di Edison, cui Brusotti, a causa anche degli scarsi mezzi di cui disponeva, rispose non rinnovando il brevetto che abbandonò nel 1879.</p> <p>Napoleone Bonaparte affermò che <i>"l'epiteto di sciocco è sempre un brevetto di persona onesta"</i>, ma la storia della tecnica sembra dimostrare che il brevetto poco ha a che fare con l'originalità di una idea.</p>	 <p>#</p>

#

<p>6 novembre</p>	<p>Il 6 novembre 1771 nasce a Praga <b>Alois Senefelder</b>, scrittore teatrale, cantante, musicista, compositore e ricordato come l'inventore della litografia</p> <p>Durante una passeggiata in un giorno di pioggia, notò che una foglia era stata raffigurata su una pietra calcarea e questa osservazione gli fece pensare all'incisione della pietra. A causa della mancanza di abilità nel disegno, pensò inizialmente a riprodurre spartiti con questa tecnica: "Un pezzo di spartiti stampati in modo estremamente scadente da un vecchio libro di inni ha immediatamente suscitato l'idea che con il mio nuovo tipo di stampa potevo anche fornire musica molto più bella delle lettere di piombo."</p> <p>L'invenzione della litografia è stata un'importante innovazione tecnica, comportando una notevole riduzione dei costi di stampa; la creazione di spartiti in litografia costava solo un quinto dell'incisione su rame utilizzata fino ad allora.</p>	
<p>7 novembre</p>	<p>Il 7 novembre 1878 nasce <b>Lise Meitner</b> fisica austriaca naturalizzata svedese; la terza di otto figli che i genitori incoraggiavano a studiare; fu la seconda donna a ottenere un dottorato in fisica con il cupo e geniale Ludwig Boltzmann, che la raccomandò a Max Planck e nel 1926 un quotidiano berlinese riferisce che "l'Esimia Professoressa Meitner ha inaugurato l'anno accademico con una lezione di fisica cosmetica", invece di cosmologica.</p> <p>Le ricerche di Lise furono interrotte dall'avvento del regime nazista: nel 1933 le venne tolta l'autorizzazione all'insegnamento in quanto ebrea e nel 1938 dovette fuggire in Svezia. Rimase comunque in contatto con Otto Hahn, che a Berlino continuava gli esperimenti sull'uranio e, per prima, diede la giusta interpretazione del processo: l'uranio, colpito dai neutroni, si divideva in due elementi più leggeri, liberando una grande quantità di energia. Era stata scoperta la fissione nucleare, anche se il suo ruolo in questa scoperta non venne riconosciuto: nel 1944 venne assegnato il premio Nobel per la scoperta della fissione nucleare al solo Hahn.</p> <p>In pubblico Lise Meitner e Fritz Strassmann dichiarano che il premio ad Hahn era meritato e non solo per quel risultato. Ma sembra che privato, per una volta lei lo avesse rimproverato: <i>"Avete lavorato tutti quanti per la Germania nazista, per placarvi la coscienza avete aiutato qua e là un perseguitato, ma avete lasciato che milioni di esseri umani fossero assassinati senza la minima protesta."</i></p>	

#

<p>8 novembre</p>	<p>L'8 novembre 1878 nasce Dorothea Minola Alice Bate, nota anche con lo pseudonimo di Dorothy Bate, paleontologa gallese la cui missione è stata quella di trovare fossili di mammiferi estinti di recente; fu un'autodidatta ma il Museo di Storia Naturale, dove era pagata a cottimo a seconda del numero di fossili che preparava, è stato la sua università e la sua vita.</p> <p>Si è messa a rischio estremo durante i suoi scavi, contraendo la malaria a Cipro, la scarlattina a Maiorca e quasi morendo di fame a Creta. Ciò che interessava in particolare Dorothea era quella che oggi è conosciuta come la "regola dell'insularità" (regola non legge) che stabilisce che sulle isole gli animali grandi tendono a diventare piccoli (nanismo insulare) e quelli piccoli a diventare grandi (gigantismo insulare); in questi ambienti di solito ci sono meno predatori e meno risorse rispetto al continente, condizioni che favorirebbero la crescita di animali piccoli (di solito prede) e la miniaturizzazione di quelli grandi, per risparmiare energia.</p> <p>Questa selezione degli ultimi secoli potrebbe aver diminuito la taglia media delle comunità biologiche su molte isole, ma anche sulla terraferma la cosiddetta megafauna, per lo più vertebrati a sangue caldo, è minacciata dall'estinzione. Questo non significa che l'Antropocene spinga le specie a diminuire la taglia, ma che a parità di fattori le specie di vertebrati di piccole dimensioni stanno resistendo meglio all'estinzione guidata dall'uomo.</p>	 <p>#</p>
<p>9 novembre</p>	<p>Il 9 novembre 1810 nasce Bernhard Rudolf Konrad Langenbeck, uno dei più importanti rappresentanti della chirurgia del suo tempo; ebbe la sua formazione nell'epoca antecedente all'introduzione dell'anestesia, perciò sapeva lavorare in modo straordinariamente veloce e preciso. Con l'introduzione dell'anestesia e dell'antisepsi assistette all'inizio di una nuova epoca della chirurgia (dal latino chirurgĭa, e dal greco χειρουργία, composto di χείρ χειρός "mano" e ἔργον «opera»)</p> <p>A differenza dei suoi predecessori Langenbeck fu un maestro del lavoro con il microscopio e del lavoro sperimentale, introducendo in chirurgia il modo "localistico" di vedere le malattie che si poneva alla concezione precedente di tipo "umorale", e creò con questo le premesse per il successivo vertiginoso sviluppo della chirurgia, che venne portato avanti anche dai suoi numerosi allievi.</p> <p><i>"La chirurgia non è destinata a fare solamente delle belle operazioni; che cosa significa la parola chirurgia? Soccorso della mano. Che la mano sia dunque un soccorso, e il bisturi un medicamento"</i> - Guy de Maupassant</p>	 <p>#</p>
<p>10 novembre</p>	<p>Il 10 novembre 1887 nasce Elisa Leonida Zamfirescu tra le prime donne ingegnere al mondo. Dopo aver completato le scuole superiori, si iscrisse alla Scuola di ponti e autostrade di Bucarest, ma fu respinta a causa dei pregiudizi del tempo, che negavano il diritto delle donne di frequentare tale facoltà; senza scoraggiarsi optò per una facoltà di ingegneria diventando la prima studentessa al Royal Technical Academy di Berlino.</p> <p>Alla sua domanda di iscrizione, il rettore invocò come argomento a suo sfavore il ruolo essenziale della donna, le tre K - Kirche, Kinder, Kuche (la chiesa, i bambini, la cucina), ma con caparbia Elisa riuscì a laurearsi e divenne ufficialmente la prima donna ingegnere al mondo specializzata in chimica.</p> <p>Ha studiato tra l'altro l'uso della bentonite nella filtrazione del vino e la produzione del solfato di rame, che sarebbe stato utilizzato per distruggere i funghi nocivi sulle piante coltivate</p>	 <p>#</p>

#

<p>11 novembre</p>	<p>L'11 novembre 1788 nasce a Nese (BG) Pietro Paleocapa scienziato, politico e ingegnere italiano; Autorità indiscussa fin da prima dell'unità d'Italia (Cavour lo definiva "uomo di accortezza e malizia ellenica", in omaggio alle antiche radici greche della famiglia)</p> <p>Tra le tante le opere associate alla sua attività professionale: la galleria dei Giovi (1854) il traforo del Frejus (1857) e soprattutto la costruzione del Canale di Suez (nel 1855 fu nominato presidente della commissione scientifica per lo scavo). Ministro dei Lavori Pubblici sotto i governi Casati, D'Azeglio e Cavour ha firmato 70 progetti di legge</p> <p>Disarmante leggere oggi il progetto di legge a sua firma "Norme per la distribuzione dei sussidi ad opere pubbliche". "Concisione nello stile, precisione nel pensiero, decisione nella vita" - Victor Hugo, Post-scriptum de ma vie</p>	 <p>#</p>
<p>12 novembre</p>	<p>Il 12 novembre 1842 nasce <b>John William Strutt, 3° barone di Rayleigh</b>, fisico britannico premio Nobel per la Fisica nel 1904 "per le sue ricerche sulle densità dei gas più importanti e per la sua scoperta dell'argon in connessione con questi studi".</p> <p>Ha studiato il processo di diffusione di un fascio di luce da parte di un mezzo trasparente (il cosiddetto scattering di Rayleigh) che fornisce risposta alla domanda apparente banale del perché il cielo ci appare di colore azzurro; quando la luce entra nell'atmosfera terrestre, si "scontra" con i gas dell'aria: i colori con onde più lunghe (il rosso, ad esempio), "scavalcano" le particelle dell'aria e continuano il loro tragitto, ma l'azzurro, che ha onde più corte, si scontra con le particelle ed è deviato e riflesso in tutte le direzioni. Così, ovunque si guardi, i suoi raggi arrivano ai nostri occhi e "colorano" di blu il cielo.</p> <p>Nel 1826 l'astronomo tedesco Heinrich Wilhelm Olbers si pose la domanda, dalla risposta non scontata, del perché di notte il cielo è buio. Si potrebbe rispondere perché il Sole si trova dietro la Terra, ma se l'Universo è di estensione infinita ed eterno e le stelle sono distribuite in maniera uniforme il cielo di notte avrebbe dovuto essere luminosissimo. Fu Hubble quasi un secolo dopo che rispose al "paradosso di Olbers", "scoprendo" che le stelle più lontane non sono osservabili nello spettro visibile con i nostri occhi ma nell'infrarosso, a cui invece i nostri occhi non sono sensibili.</p> <p><i>"A volte il primo compito delle persone intelligenti è la riaffermazione dell'ovvio."</i> George Orwell</p>	 <p>#</p>

#

<p>13 novembre</p>	<p>Nasce nel 1871 a Pisticci, un piccolo paese Lucano in provincia di Matera, <b>Pasquale Vena</b> che, spinto dal suo interesse per la pasticceria, si reca a Napoli, pronto per partire in America in cerca di fortuna. Ma se puoi portare via un lucano dalla Lucania, ma non è altrettanto semplice dividere la Lucania da un lucano; gli mancano i colori, i profumi e le emozioni di Pisticci: il richiamo è così forte che torna a Pisticci e apre un biscottificio.</p> <p>Nel 1894 produce la prima bottiglia dell'Amaro Lucano, la cui etichetta voleva essere un simbolo inequivocabilmente lucano con in primo piano una Pacchiana; dare della "pacchiana" ad una donna, in qualsiasi parte del mondo è una offesa, tranne che in Lucania, dove simboleggia qualcosa di semplice e popolare ed un modello matriarcale ancor oggi preponderante. La fama di Amaro Lucano dopo poco tempo si espande per raggiungere persino i salotti della Reale Casa Savoia. Al Re piace così tanto che nonno viene nominato Cavaliere e la sua piccola azienda diventa fornitrice ufficiale di Casa Savoia nei primi del '900.</p> <p>Nel libro di Francesco Vena "Cosa vuoi di più dalla vita?" il fortunato slogan pubblicitario che sopravvive negli anni e tra le generazioni, è un contributo per ripensare l'Italia, facendone non solo il Paese più bello del mondo, ma anche il più forte, proprio partendo dalle sue tradizioni.</p>	 <p>#</p>
<p>14 novembre</p>	<p>Il 14 novembre 1842 nasce <b>Friedrich Huldreich Erismann</b> precursore del servizio di igiene e sanità pubblica in Svizzera e Russia, che si è occupato attivamente delle condizioni abitative di San Pietroburgo e delle condizioni sanitarie delle fabbriche e degli stabilimenti nella provincia di Mosca.</p> <p>All'età di 28 anni Erismann pubblica "L'influenza delle scuole sull'origine della miopia", dopo aver studiato la dipendenza dell'aspetto delle malattie degli occhi e del corpo dalla posizione errata dello studente al tavolo e progetta e realizza il banco scolastico "sovietico" per gli studenti del sistema di istruzione secondaria; è realizzato in modo che il testo di un libro di testo o di un quaderno potesse essere letto solo ad angolo retto</p> <p>Le caratteristiche del banco scolastico, partendo dalle panche in legno delle chiese del Cinquecento quando la necessità di contrastare la diffusione del protestantesimo spinse i vescovi a trasformarsi in maestri, mutano con i metodi pedagogici e l'evoluzione dell'igiene pubblica, passando dalle ricerche del batteriologo riminese Costantino Gorini, agli studi della pedagogista Maria Montessori fino ai banchi a rotelle in epoca Covid.</p>	 <p>#</p>

#

<p>15 novembre</p>	<p>Il 15 novembre 1874 nasce <b>Alberto Bolaffi</b>, che da aiutante in un negozio di stoffe e alla rappresentanza di biciclette, a soli sedici anni intraprende l'attività di mercante di francobolli, aiutato dalla sua perfetta conoscenza di varie di lingue</p> <p>In quegli anni la filatelia era già molto popolare come forma di collezionismo, ma non si riscontrava la disponibilità ad effettuare grossi investimenti per i francobolli più rari da parte dei collezionisti italiani. Quando si presentò ai futuri suoceri, austeri funzionari delle ferrovie sabaude, nonostante il suo modo di porgersi elegante e garbato, venne invitato ad uscire dalla loro casa quando appresero dell'attività del pretendente, poco seria e non confacente agli obblighi a cui sarebbe stato tenuto un futuro padre di famiglia</p> <p>Fin dalla sua nascita, oltre a rappresentare una semplice tassa da pagare per far arrivare a destinazione una missiva, il francobollo ha documentato la storia, per poi diventare esso stesso parte della storia; col passare del tempo il francobollo ha aggiunto valore alla sua funzione principale diventando testimone di eventi o personaggi che segnavano l'umanità. <i>"Il collezionista di francobolli tiene una corrispondenza col passato"</i> - Ramon Gomez de la Serna</p>	 <p>#</p>
<p>16 novembre</p>	<p>Il 16 novembre 1717 nasce <b>Jean-Baptiste Le Rond d'Alembert</b>, matematico ed enciclopedista francese, tra i più importanti protagonisti dell'Illuminismo. Benché forse non sia stato il primo, in matematica è famoso per avere enunciato l'esistenza di n radici per qualsiasi equazione algebrica di grado n nel campo dei numeri complessi, dimostrato nel XIX secolo da Gauss; quello che in Italia si chiama "teorema fondamentale dell'algebra" in Francia viene denominato infatti teorema di D'Alembert.</p> <p>Ma il suo nome, insieme a quello di Diderot, è legato all'Enciclopedia o Dizionario ragionato delle scienze, delle arti e dei mestieri, che rappresenta un importante punto di arrivo di un lungo percorso teso a creare un compendio universale del sapere, nonché il primo esempio di moderna enciclopedia di larga diffusione e successo, cui guarderanno e si ispireranno nella struttura quelle successive. La sua introduzione, il Discorso Preliminare, è considerata un'importante esposizione degli ideali dell'Illuminismo, nel quale viene esplicitato l'intento dell'opera di incidere profondamente sul modo di pensare e sulla cultura del tempo.</p> <p><i>"Esistono soltanto due tipi di conoscenza certa: la consapevolezza della nostra esistenza e le verità della matematica"</i> - Jean-Baptiste Le Rond d'Alembert</p>	 <p>#</p>

#

<p>17 novembre</p>	<p>Il 17 novembre 1749 nasce <b>Nicolas Appert</b> inventore francese a cui si deve l'invenzione del metodo per la conservazione ermetica dei cibi.                  Appert era un venditore di dolci e dopo anni di sperimentazioni, nel 1810 presentò la sua invenzione al governo francese che gli diede la scelta fra l'iscrizione di un brevetto o un premio di 12.000 franchi: Appert scelse il premio e lo stesso anno pubblicò L'Art de conserver les substances animales et végétales.                  Il metodo di Nicolas Appert consisteva nel riempire fino all'orlo delle bottiglie di vetro, chiuderle ermeticamente con tappi di sughero e poi scaldarle a bagnomaria; prima dell'arrivo di Pasteur, la società scientifica non era stata in grado di determinare cosa (riscaldare o conservare in un recipiente ermeticamente chiuso) fosse responsabile della conservazione. Questo metodo di conservazione, oltre al fatto che conservava il gusto dei cibi, ne proteggeva in gran parte l'apporto nutritivo, compreso quello di vitamina C , prevenendo così lo scorbuto , che faceva molte vittime tra i marinai di lungo corso .</p>	 <p>#</p>
<p>18 novembre</p>	<p>Il 18 novembre 1883 le ferrovie degli Stati Uniti e del Canada divennero le prime a istituire i fusi orari, quando stabilirono quattro fusi orari continentali del Nord America; la loro introduzione è normalmente attribuita a Sandford Fleming, ingegnere capo delle ferrovie canadesi per rispondere alle necessità delle compagnie ferroviarie di avere un orario locale coerente tra le varie stazioni                  Prima di allora ogni ferrovia utilizzava il proprio orario standard, solitamente basato sull'ora locale della propria sede o capolinea più importante, e gli orari dei treni della ferrovia venivano pubblicati utilizzando il proprio orario; alcuni incroci serviti da più ferrovie avevano un orologio per ogni ferrovia, ognuno con un orario diverso.                  La standardizzazione è stata spesso considerata una questione puramente tecnica, ma a partire da quella legata alle unità di misura (mai completata) fino ai nostri giorni, la "normalizzazione" di molti concetti ha un ruolo fondamentale anche nel miglioramento dei rapporti umani.</p>	 <p>#</p>
<p>19 novembre</p>	<p>Il 19 novembre 1906 nasce Matvey Petrovich Bronstein fisico teorico sovietico esponente della fisica cGh, ovvero il tentativo di unificare la relatività, la gravitazione e la meccanica quantistica, dove le lettere sono i simboli standard per la velocità della luce ( c ), la costante gravitazionale ( G ) e la costante di Planck ( h ).                  Nel periodo più duro delle repressioni staliniane, fu arrestato e condannato alla confisca dei beni e a dieci di anni di lavoro forzato "senza diritto di corrispondenza"; autore di numerosi libri di divulgazione scientifica per bambini, secondo una ricostruzione postuma si sarebbe rifiutato di correggere il suo libro "The Inventors of the Radiotelegraph" in cui, contrariamente al punto di vista ufficialmente accettato, scrisse dell'invenzione quasi simultanea del radiotelegrafo da parte di AS Popov e G. Marconi                  Matvej, come la moglie riuscì a scoprire solo dopo molti anni, fu "processato", condannato e fucilato in un solo giorno, a trentun anni, il 18 febbraio 1938.</p>	 <p>#</p>

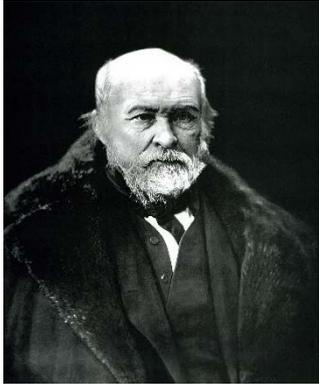
#

<p>20 novembre</p>	<p>Il 20 novembre 1893 nasce André Bloch, matematico francese; i suoi brillanti studi matematici vennero interrotti dalla chiamata alle armi per la Prima guerra mondiale; tornato a casa in seguito a una ferita alla testa, il 17 novembre 1917 uccise il fratello, lo zio e la zia; non sono mai stati chiariti del tutto i motivi della strage, ma secondo una testimonianza Bloch voleva compiere un atto di eugenetica, eliminando i rami della famiglia affetti da malattia mentale.</p> <p>Dopo il triplice omicidio, internato in un ospedale psichiatrico, iniziò una lunga serie di pubblicazioni (comprese quelle relative alla costante di Bloch) intrattenendo corrispondenza epistolare con diversi rinomati matematici e dando solo come indirizzo "57, Grande rue, Saint-Maurice", senza mai menzionare che si trattava di un ospedale psichiatrico. Molti dei suoi corrispondenti non erano quindi a conoscenza della sua situazione.</p> <p>Durante la seconda guerra mondiale e l'occupazione della Francia, Bloch fu costretto a pubblicare sotto pseudonimo, a causa delle sue origini ebraiche, ma rimase il suo "vezzo" di datare ogni lettera al primo aprile, indipendentemente da quando fossero state scritte</p>	 <p>#</p>
<p>21 novembre</p>	<p>Il 21 novembre 1843 nasce a Parigi <b>Gaston Tissandier</b>, chimico e fisico di formazione e degno rappresentante della tradizione illuminista.</p> <p>L'interesse per la meteorologia lo portarono a dedicarsi all'aviazione; il suo viaggio aereo più avventuroso ebbe luogo vicino a Parigi nell'aprile del 1875, dove lui e i compagni Joseph Crocé-Spinelli, giornalista, e Théodore Henri Sivel, ufficiale di marina, raggiunsero con l'aerostato Zénith l'altitudine, inaudita a quei tempi, di 8.600 metri; entrambi i suoi compagni morirono per anossia e il solo Tissandier sopravvisse, ma divenne sordo.</p> <p>Per tutta la vita non smise mai di coltivare la gioia della scoperta, attratto irresistibilmente della ricerca e dall'emozione delle avventure scientifiche passate o presenti. Scrittore scientifico, con linguaggio accessibile ai lettori più giovani, divenne editore di libri e soprattutto di riviste scientifiche a carattere divulgativo.</p>	 <p>#</p>

#

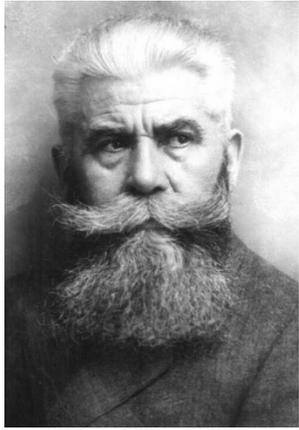
<p>22 novembre</p>	<p>Il 22 novembre 1935 China Clipper, un idrovolante quadrimotore costruito dalla la Pan American Airways, decolla da Alameda (California), nel tentativo di consegnare il primo carico di posta aerea attraverso l'Oceano Pacifico; l'aereo raggiungerà la sua destinazione, Manila, e consegnerà 110.000 lettere.</p> <p>Sebbene il piano di volo inaugurale prevedesse che il China Clipper sorvolasse il San Francisco-Oakland Bay Bridge (all'epoca ancora in costruzione), al decollo il pilota si rese conto che, a causa del peso, l'aereo non avrebbe oltrepassato la struttura e fu costretto volare invece di poco sotto.</p> <p>In Italia, dove per via degli emigranti la maggior parte del flusso postale di quel periodo era diretto verso le Americhe, una lettera spedita da Milano per New-York poteva essere istradata, in funzione delle coincidenze (e della spesa), per treno verso il Nord Europa fino ad uno scalo aereo germanico, poi essere trasportata con la linea aerea tedesca attraverso la Spagna, e sorvolando le coste africane attraversare l'Atlantico nella parte più stretta fino in Sud America; dall'America del Sud sarebbe stata poi trasportata in Nord America con le linee interne americane. Per accelerare la consegna (pagando una tariffa più alta) si poteva anche richiedere (quando erano in coincidenza) il trasporto diretto con i dirigibili Zeppelin, i quali attraversavano direttamente l'Atlantico partendo da una stazione dirigibilistica tedesca la cui base di partenza era situata in Germania a Friedrichshafen, per destinazione Nord America.</p>	 <p>#</p>
<p>23 novembre</p>	<p>Il 23 novembre 1829 nasce <b>Giuseppe Mengoni</b> architetto e ingegnere progettista della Galleria Vittorio Emanuele II di Milano, un progetto duramente osteggiato soprattutto dalla borghesia benpensante, diventato poi con gli anni il ritrovo del ceto stesso.</p> <p>La costruzione della galleria fu anche attraversata da diversi problemi non solo di natura artistica, ma anche di ripensamenti dell'ultimo minuto e quando fu inaugurata, in realtà, mancavano ancora delle parti da ultimare e a causa di questo fu recapitata all'architetto una forte penale da pagare.</p> <p>La Galleria Vittorio Emanuele venne inaugurata nel 1877, ma proprio la sera prima dell'inaugurazione Mengoni cadde da una cupola della sua creatura e morì all'istante. Nonostante la galleria fosse intitolata al re d'Italia, Vittorio Emanuele II non partecipò all'inaugurazione e per molti questa mancanza fu l'ennesimo smacco alla fragile personalità dell'architetto che per anni aveva subito pesanti critiche al suo progetto. Fu definito troppo avveniristico, troppo piemontese, troppo sabauda, una costruzione che stonava accanto al Duomo e alla Madonnina. Mengoni non seppe mai che la mancanza del re era dovuta alle reali gravi condizioni di salute del monarca che morì qualche giorno dopo.</p>	 <p>#</p>

#

<p>24 novembre</p>	<p>Il 24 novembre 1751 nasce <b>Antonio Benedetto Carpano</b>, celebre per aver ideato il vermouth; esperto distillatore e conoscitore di erbe aromatiche, seppe trovare il giusto equilibrio di sapori mettendo a punto il dosaggio perfetto tra vino bianco, spirito (alcool etilico), ed una infusione segreta composta da più di trenta varietà di erbe e di spezie, che potesse essere apprezzata soprattutto dai palati femminili.</p> <p>E in effetti l'inusuale bevanda alcoolica piacque molto, ma non solo alle donne: il vermouth divenne subito così popolare che tutti i torinesi si accalcavano nella sua liquoreria, e Carpano dovette tenere aperto il locale ventiquattr'ore al giorno, con il consenso delle autorità municipali, anticipando di due secoli e mezzo le politiche di liberalizzazione degli orari dei locali commerciali.</p> <p>Carpano, appassionato dalla poesia di Goethe, scelse probabilmente il nome per il suo drink innovativo riadattando il termine tedesco "wermut", col quale veniva designato l'assenzio maggiore, l'ingrediente principale del suo distillato.</p>	 <p>#</p>
<p>25 novembre</p>	<p>Il 25 novembre 1810 nasce <b>Nikolai Ivanovich Pirogov</b>, Chirurgo e scienziato-anatomista russo, creatore del primo atlante di anatomia topografica e fondatore della chirurgia militare russa da campo.</p> <p>La medicina della metà del XIX secolo era cosa sporca e cruenta, specialmente durante la guerra. I chirurghi non avevano familiarità con gli antisettici e l'anestesia generale. Il metodo più popolare per il trattamento delle ferite era l'amputazione, non solo in Russia ma anche altrove. In generale, i soldati avevano più probabilità di morire di malattia che sul campo di battaglia. Pirogov fu anche il primo ad utilizzare l'anestesia in campo ed incoraggiò la formazione di gruppi di donne volontarie come un corpo organizzato di infermieri.</p> <p>Il 28 agosto 1862 Pirogov visitò Giuseppe Garibaldi, ferito al piede sull'Aspromonte; Pirogov, tra i tre luminari stranieri convocati nel carcere militare di La Spezia dove era stato trasportato Garibaldi, contestò la procedura di molti medici che avevano cercato di localizzare l'esatta posizione della pallottola (i raggi X non erano stati ancora inventati) con sondini inseriti nella ferita, e suggerì un trattamento attendista e conservativo dell'arto invece di pendere per l'amputazione.</p>	 <p>#</p>



#

<p>28 novembre</p>	<p>Il 28 novembre 1839 nasce a Pisa <b>Antonio D'Achiardi</b>, che assieme a Quintino Sella è considerato uno dei fondatori della mineralogia; tre mesi dopo la sua nomina ad assistente di laboratorio, mentre sorvegliava una distillazione di acido nitrico fumante, la storta di vetro esplose e lo ferì gravemente. Perse l'occhio sinistro rimanendo per diverso tempo sotto la minaccia di diventare del tutto cieco. Fu questo tragico avvenimento che lo spinse a lasciare il laboratorio di chimica per passare a quello di mineralogia e geologia.</p> <p>Studioso solitario che alternava l'escursione mineralogica in terra di Toscana con le sperimentazioni in laboratorio, con la lettura e la meditazione dei testi e delle memorie scientifiche straniere, D'Achiardi fu in Italia all'avanguardia nell'uso dei nuovi metodi di indagine, tra cui il microscopio polarizzante.</p> <p>Non lasciò molti allievi, sia per la scarsa rilevanza della mineralogia all'interno degli Atenei, che per una serie di sventure che colpirono coloro che avrebbero dovuto continuarne ed avvalorarne l'opera in Italia, condannandolo, in buona compagnia, all'oblio in campo scientifico.</p> <p><i>"L'oblio è una facoltà attiva"</i> - FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE</p>	 <p>#</p>
<p>29 novembre</p>	<p>Il 29 novembre 1860 nasce <b>Hanns Hörbiger</b>, ingegnere, scrittore e astronomo austriaco che brevettò un nuovo tipo di valvola in acciaio, più efficiente e duratura delle vecchie valvole in pelle, rivoluzionando ingegneria e industria chimica. Ma la notorietà gli deriva dalla sua teoria del Ghiaccio Cosmico, uno dei grandi classici della storia della scienza più folle, zeppo di fotografie e diagrammi elaborati e dalla prima all'ultima pagina completamente privo di valore.</p> <p>Quando fece la sua apparizione, il libro provocò la rabbiosa reazione degli astronomi tedeschi; ma nel clima misticheggiante e anti-intellettuale che accompagnò l'ascesa del movimento nazista, le sue teorie fantastiche raccolsero ben presto milioni di fanatici sostenitori diffondendosi con l'abbreviazione WEL, le iniziali di Welt-Eis-Lehre (Teoria del Ghiaccio Cosmico).</p> <p>I suoi membri riuscirono a combinare il WEL con la filosofia politica nazista "I nostri antenati nordici crebbero forti nel ghiaccio e nella neve; la fede nel Mondo di Ghiaccio è perciò l'eredità naturale dell'Uomo nordico." Come sempre, con un substrato adatto qualunque paranoia può assurgere a verità.</p>	 <p>#</p>

#

<p>30 novembre</p>	<p>Il 30 novembre 1851 nasce <b>Felice Bisleri</b>, chimico e imprenditore italiano, inventore del Ferro China Bisleri; fuggito all'età di soli 14 anni per arruolarsi nel Corpo Volontari Italiani di Giuseppe Garibaldi impegnato nell'invasione del Trentino, visse a lungo a Milano dove tentò vari mestieri, prima di intraprendere la professione di chimico autodidatta e industriale nel settore idrominerale e termale.</p> <p>Sull'onda della moda per i tonici, diventati un vero e proprio fenomeno internazionale, nel 1881 brevettò il ferro-china o ferrochina, un tonico corroborante con proprietà digestive e ottimo "integratore per il sangue", che veniva consumato come liquore e aperitivo; le madri dell'epoca sbattevano l'uovo e lo mischiavano con il ferro-china affinché aiutasse i loro figli nella crescita.</p> <p>Considerato "industriale di vedute geniali" tra i primi a far uso senza economia di una intelligente pubblicità e fondatore della "Rivista Medica" (gratuita per i medici) muore nel 1921 a san Pellegrino Terme dove si trovava in cura.</p>	 <p>#</p>
--------------------	--	--